

## CROAZIA: IL SECONDO PACCHETTO DI MISURE PER L'ECONOMIA

2 aprile 2020

Fonte: Sito del Governo croato

<https://vlada.gov.hr/vijesti/odlucili-smo-kao-vlada-snazno-stati-iza-hrvatskih-radnika-i-gospodarstva/29133>

	<p>Il presidente del Governo Andrej Plenković ha presentato alla conferenza odierna il secondo <b>pacchetto di misure per l'economia</b>, risultato della seduta del Consiglio di Gabinetto, in cui sono stati formulati tutti i punti dell'Ordine del giorno della seduta del Governo. <b>Le stesse misure con le relative modifiche legislative saranno presentate anche al Parlamento per rapide approvazioni.</b></p> <p>Ha detto che la situazione è impegnativa e oggettivamente difficile e la questione di incertezza è il maggior problema, perché nessuno in questo momento è in grado di prevedere con certezza la durata della situazione.</p> <p>Ha sottolineato che tra i compiti più impegnativi che tutti dobbiamo affrontare c'è quello che riguarda l'economia e le ripercussioni sociali di questa crisi. Ha ricordato che due settimane fa è stato adottato il primo pacchetto di misure a sostegno dell'economia del valore di 30 miliardi di kune. "Quel nostro intervento è stato veloce, di emergenza e ne risulta che oltre 65.000 imprese che danno lavoro a quasi 400.000 persone hanno fatto ricorso a queste misure, hanno chiesto aiuti e così saranno salvaguardati numerosi posti di lavoro, si manterrà l'occupazione e si salvaguarderanno le imprese che sono state chiuse," ha detto il primo ministro.</p> <p><b>1</b> Parlando delle nuove misure che vengono proposte, ha comunicato che la prima tra le misure è <b>l'incremento dell'incentivo per un posto di lavoro salvaguardato da 3.250 kune nette erogate nel mese di marzo a 4.000 kune nette in aprile e maggio. Inoltre, lo Stato si assumerà anche l'onere del pagamento dei contributi pari a circa 1.460 kune a dipendente.</b> Nell'insieme quindi un sostegno di 5.460 kune, che i datori di lavoro potranno ricevere a patto di non procedere a licenziamenti. Per l'erario <b>l'esborso complessivo sarà di 8,5 miliardi di kune.</b></p> <p><b>2</b> Il secondo provvedimento andrà a favore delle imprese che sono impossibilitate a lavorare oppure operano in situazioni molto difficili. Esse verranno esonerate, in parte o completamente, dal pagamento delle tasse per aprile, maggio e giugno. Si tratta dell'imposta sull'utile, sul reddito e dei contributi, seguendo sempre la logica del primo pacchetto di misure. Quelle <b>imprese che registrano un calo delle entrate dal 20 al 50% avranno diritto a un rinvio del pagamento dell'imposta sull'utile, sul reddito e dei contributi e alla successiva rateizzazione del debito pendente fino a un massimo di 25 rate senza interessi.</b></p> <p>Invece <b>quelle che hanno entrate inferiori a 7,5 milioni di kune, e si tratta del 93% delle imprese, con un calo degli introiti superiore al 50% saranno esonerate completamente dagli obblighi fiscali (imposta sull'utile, sul reddito e contributi).</b></p> <p>Le imprese che hanno entrate oltre 7,5 milioni di kune, quindi il 7% delle imprese grandi, saranno esonerate in proporzione al calo degli introiti in aprile, maggio e giugno. Cioè in caso di un calo tra il 20 e 50% rinvio e il pagamento in rate senza</p>
--	--

	<p>interessi, mentre in caso di un calo tra il 50 e 100% esonero proporzionale. Se, ad esempio, le entrate caleranno del 75%, saranno tenute a versare il 25% degli obblighi fiscali.</p>
3	<p>Il terzo provvedimento riguarda l'<b>IVA, il cui pagamento viene rinviato fino a quando non vengono saldate le fatture</b>. Il che <b>non significa l'esonero</b> dal versamento dell'IVA, ha aggiunto il primo ministro.</p>
4	<p><b>Il termine entro quando presentare i rendiconti finanziari viene rinviato al 30 giugno e viene abolito il canone che viene versato alla FINA per la loro pubblicazione.</b></p>
5	<p>Il presidente del Governo Plenković ha anche ribadito che lo Stato avrà cura di risparmiare quanto possibile. Ha detto che tutti i ministri hanno ricevuto le istruzioni di <b>procedere solo con gli appalti strettamente necessari per le esigenze operative dello Stato</b>. Vengono prese le misure di <b>massimo risparmio possibile</b> e di sostenimento solo delle spese indispensabili. Tutto quello che si sta facendo <b>a livello dello Stato centrale</b> dovrebbe essere adottato anche <b>a livello delle unità unita di autogoverno locale e a livello delle società pubbliche,</b>" ha aggiunto.</p>
6	<p>Il primo ministro ha annunciato che alla seduta del Governo saranno anche presentate proposte riguardo al settore agricolo. "<b>Vogliamo reindirizzare il processo di approvvigionamento nel settore pubblico verso la produzione agricola nazionale</b>. Vogliamo il concetto di prodotto fresco e aumentare ad almeno il 60% gli ordini dei prodotti agroalimentari prodotti o trasformati in Croazia. È un messaggio significativo che trasmettiamo al settore agricolo croato in questa situazione e il settore pubblico è tenuto a tener conto di questo criterio", ha detto Plenković, sottolineando che l'obiettivo è <b>salvaguardare i i produttori agricoli ed assicurare l'approvvigionamento del settore pubblico</b>. Ha comunicato, inoltre, che ci sarà una misura straordinaria e temporanea per <b>sostenere i piccoli produttori del latte – saranno acquistate le quantità di latte da loro non vendute</b>.</p>
7	<p>Anche nel settore turistico ci sarà una serie di modifiche legislative che assicureranno un <b>sostegno agli albergatori, affittacamere e alle agenzie</b> affinché possano affrontare il periodo di crisi in modo meno disagiato.</p> <p>Plenković ha anche annunciato che ci sarà un <b>dialogo con</b> i partner sociali, in particolare <b>i sindacati</b>.</p> <p>Ha detto che l'obiettivo è anche di <b>trovare fonti di finanziamento di tutte queste misure</b> adottate in queste circostanze straordinarie. "Dobbiamo approfittare della nostra buona posizione politica a livello internazionale nei dialoghi con le istituzioni finanziarie internazionali."</p> <p>Ha confermato che <b>non è prevista una diminuzione delle pensioni</b>.</p>